

10 "Sokolnia" di Wadowice

Un simbolo dell'attività sociale dei residenti era la sede della Società di ginnastica di Wadowice "Sokół" [Falco], fondata nel 1887, che promuoveva la ginnastica e conduceva attività educative. L'edificio del "Sokolnia" [Nido di falco] fu costruito nel 1889, secondo il progetto di Teodor Talowski. Vi frequentavano le lezioni gli studenti delle scuole locali. Prendevano parte alle attività ginniche, al circolo di amatori del dramma, al coro e ad altre numerose sezioni. Nel 1901, fu aperta una scuola di tiro per studenti delle scuole medie. Prima della Prima Guerra mondiale, vi si stabilì la Squadra Campale Sokola, che nel settembre 1914 fu incorporata



nelle strutture delle Legioni polacche. Tra le mura di "Sokolnia" si svolse un famoso "processo alla tratta di emigranti" (1889-1890), il cui corso fu riportato in Europa e negli Stati Uniti.

11 Ospedale militare sulla strada Zatorski

Lontano dallo sviluppo urbano, sulla strada Zatorski (oggi, via Wojska Polskiego 17), fu costruito nel 1830 un ospedale militare epidemiologico. Fu istituito in connessione con le ondate di colera, tifo, dissenteria e influenza spagnola. Durante la prima guerra mondiale, vi soggiornarono fino a diverse migliaia di persone. Sul retro, furono aggiunte baracche di legno con "sale per malati" e in città diversi edifici furono requisiti per farne ospedali da campo. Negli ospedali militari di Wadowice c'erano prigionieri dell'esercito zarista e, in seguito, ucraini, lituani e bolscevichi. L'ospeda-



le militare funzionò fino a circa il 1923 e, in seguito, fu trasformato in una caserma per l'esercito polacco.

12 Cimitero delle Nazioni

Fu costruito un cimitero militare per le esigenze dell'ospedale militare epidemiologico. Fino allo scoppio della Prima Guerra mondiale, vi furono sepolti 1.500 soldati della multietnica monarchia asburgica. Negli anni della Grande Guerra (1914-1918), vi furono sepolte almeno 1.200 persone, che morirono per le ferite subite o per malattie epidemiche. Nel 1915, fu incluso nel sistema bellico di sepoltura austro-ungarico (cimitero di guerra n. 473). Negli anni della lotta per i confini della Rinata Repubblica (1918-1921), vi furono sepolti oltre 2.100 soldati bolscevichi, lituani e ucraini.



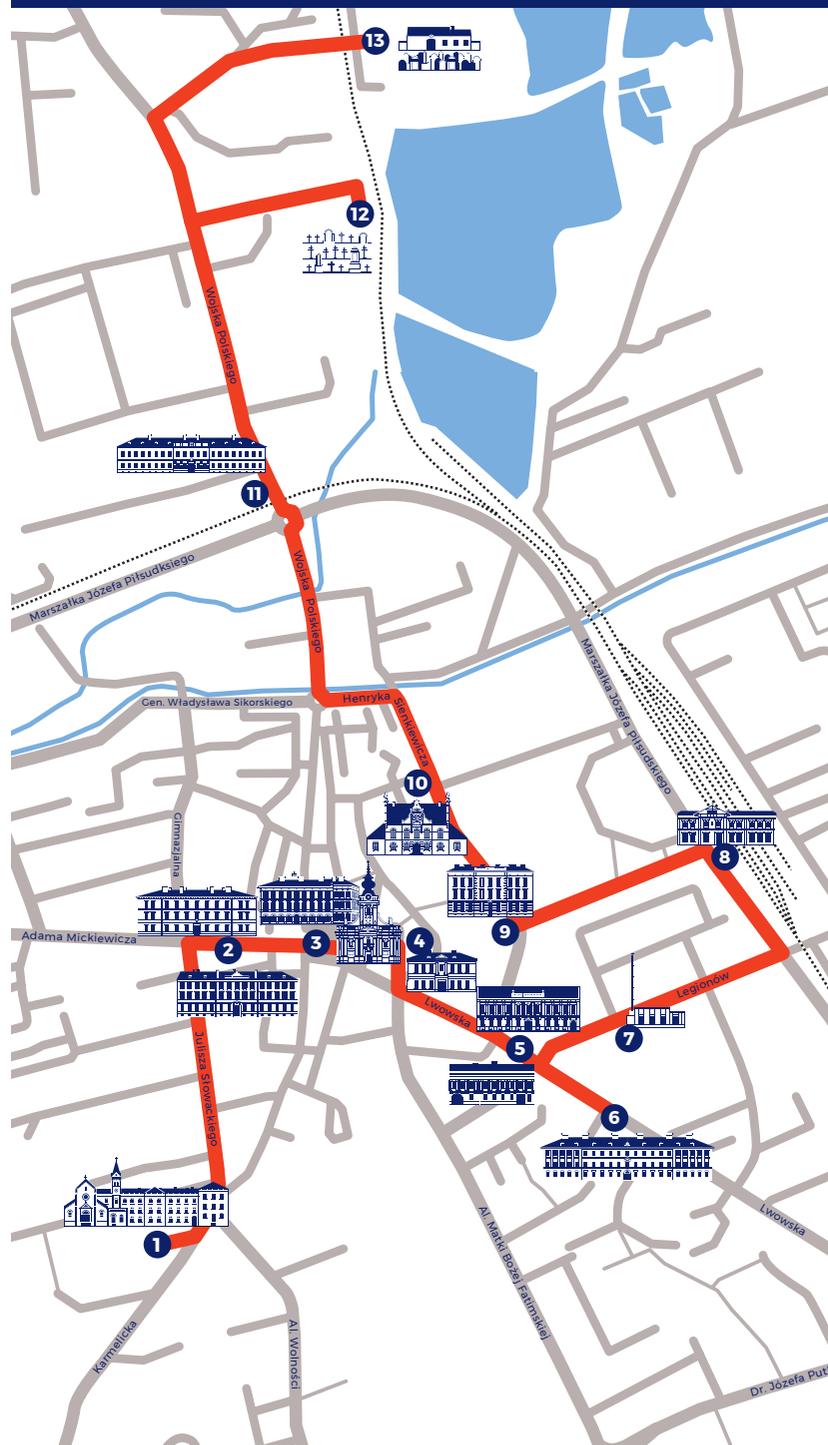
Negli anni Trenta del XX secolo, le sepolture furono riunite in tombe collettive. Dopo la Seconda Guerra mondiale, in questo cimitero furono sepolti soldati sovietici e tedeschi.

13 Cimitero ebraico di Wadowice

Nel 1892, la comunità ebraica di Wadowice stabilì un cimitero ebraico nell'area dietro il "Cimitero delle Nazioni". Presso il cancello d'ingresso, fu collocata la casa di pre-sepolitura "Beit Tahara" ("casa della purificazione") e, di fronte, la casa del custode. Le sepolture venivano effettuate dalla confraternita religiosa Chewra Kadisha di Wadowice. Nel cimitero, oltre agli abitanti di Wadowice e dei villaggi circostanti, furono sepolti soldati di fede mosaica che prestavano servizio nella guarnigione del luogo, o deceduti negli ospedali locali. Negli anni della Grande Guerra, furono sepolti qui 42 soldati ebrei, che servivano nei reggimen-



ti austriaci o nelle formazioni della Difesa nazionale ungherese. Il cimitero è tuttora attivo e, nel 1945, è stato restaurato. Al suo interno si trovano circa 600 tombe.



WADOWICE
GALIZIANA

Pubblicazione: Comune di Wadowice
wadowice.pl

Redazione: Dipartimento per il traffico turistico
Ufficio municipale di Wadowice
www.it.wadowice.pl

Wadowice 2018
ESEMPLARE GRATUITO



WADOWICE
è qui che tutto inizia

IT



WADOWICE
GALIZIANA





WADOWICE GALIZIANA



A seguito della spartizione dello Stato polacco, dal 1772 Wadowice si trovò sotto il dominio austriaco e vi rimase per i successivi 146 anni. A cavallo tra il XVIII e il XIX secolo, era una città con edifici in legno che contava circa mille abitanti. La maggior parte di loro si occupava di agricoltura, pochi di artigianato o commercio. La situazione di Wadowice, posizionata lontano dalle più importanti vie di comunicazione, è cambiata nel XIX secolo, a seguito della costruzione della strada Leopoli-Vienna. Questo investimento rese la città sullo Skawa un'importante centro di comunicazione e un punto strategico sulla mappa della Galizia. Nel 1819, vi fu trasferita la sede di un grande distretto, cui seguì l'ubicazione di una guarnigione militare, di un tribunale di circoscrizione e di una scuola media. Questi avvenimenti attribuirono alla città di quei tempi nuove funzioni amministrative, militari ed educative, che contribuirono alla crescita del suo prestigio e rango, oltre che allo sviluppo economico. I tempi della Galizia corrispondono anche a un aumento dell'attività sociale dei residenti della città. Tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, vi furono fondate numerose associazioni, che strutturarono la vita culturale e scientifica. I processi che ebbero luogo nel XIX secolo condussero alla trasformazione di Wadowice in una moderna città europea.

1 Monastero dei Padri Carmelitani scalzi

Nel 1892, i Carmelitani scalzi di Czerna, vicino a Krzeszowice, scelsero Wadowice quale sede della loro nuova fondazione. Per la costruzione del monastero, furono acquistati dei terreni sulla cosiddetta Alura [Córka]. Il completamento dei lavori di costruzione e la consacrazione della chiesa avvennero nel 1899. I Carmelitani si inserirono attivamente nella vita sociale locale. Al monastero di Wadowice sono associate le figure di p. Józef Rybka (1854-1919) e di San Rafat Kalinowski, del quale papa Giovanni Paolo II, nel 1983,



proclamò la beatificazione e, nel 1991, la santificazione.

2 Giardino del tribunale

Piccolo parco situato tra l'edificio del Tribunale circoscrizionale, la residenza di Izydor Daniel, il caseggiato dei Leibler e dell'avvocato Andrzej Marekowski e l'edificio dell'ex scuola media. Nel XIX secolo, nel suo centro fu collocato un piedistallo con il busto del barone Józef Baum von Appelschhofen (1821-1883), che fu un fervido patriota polacco e locale.

Nel 1866, fu aperto il Ginnasio umanistico, che fino al 1895 era l'unica scuola secondaria polacca della Galizia, a ovest di Cracovia. Il livello molto alto di istruzione nella scuola a quei tempi è confermato dal successo di molti dei suoi diplomati.

Nel 1876 fu istituito il Tribunale circoscrizionale di Wadowice e, nel 1881, fu completata la sua sede. La città era il più importante centro giudiziario a ovest di Cracovia. Tra il XIX e il XX secolo, vi si svolsero processi rilevanti, noti non solo in Austria-Ungheria, ma in tutta Europa. Il più famoso fu il processo a Wanda Krahelska-Dobrodzicka. La residenza dei Leibler è collegata con quella accanto, a ridosso del tribunale, che in precedenza apparteneva all'avvocato



A. Marekowski (uno degli insorti di gennaio). A questo edificio si legò il destino di Adolf Nowaczyński (1876-1944, scrittore e drammaturgo), e soprattutto di Stefan Kotlarczyk (1874-1931, animatore culturale locale) e di suo figlio Mieczysław (1908-1978, fondatore e direttore del Teatro Rapsodico di Cracovia). La perla dell'architettura borghese del periodo galiziano era la residenza dell'avvocato Izydor Daniel (1852-1917/1918), uno dei più distinti abitanti della città di allora (consigliere comunale, presidente della comunità religiosa ebraica).

3 Piazza principale [Rynek] di Wadowice

L'originale assetto della piazza principale è stato modellato nel tardo Medioevo. Dopo la prima spartizione della Polonia e l'incorporazione di Wadowice nell'impero asburgico, attraverso il centro della città fu tracciato il passaggio della strada da Vienna a Leopoli (sulla direttrice ovest-est). Ciò contribuì allo sviluppo della città nella prima metà del XIX secolo. La struttura urbana di quei tempi si sviluppò lungo la nuova strada principale.

Ogni giovedì, la piazza principale di Wadowice si trasformava in una grande fiera con una folla di commercianti. Nel mercato, accanto ai carri colmi dei ricchi commercianti e artigiani, c'erano anche piccole bancarelle con pochi articoli. Tra i più caratteristici edifici ottocenteschi di Wadowice vi erano il municipio e la chiesa parrocchiale. Nella metà del XVIII secolo, la struttura originale in legno del santuario fu sostituita da una in mattoni e, successivamente, fu ampliata. Alla fine del XIX secolo, fu ricostruita la facciata della chiesa insieme alla torre dell'orologio, secondo il progetto di Tomasz Pryliński (1847-1895, architetto e conservatore).



Sul lato settentrionale della piazza principale, a sinistra della chiesa, nel 1846 fu eretto l'edificio del magistrato, che sostituì l'usurato municipio in legno. Inizialmente, vi si trovava anche la sede del tribunale provinciale, la scuola media di Wadowice e la scuola principale. Tra le figure associate a questo luogo, vi furono i meritori sindaci di Wadowice: Tadeusz Starzewski (1860-1931), dottore in legge, membro del Dipartimento e del Consiglio provinciale, e Franciszek Opydo (1856-1923), medico, deputato del Consiglio di Stato di Vienna, che per i servizi resi alla città ricevette la cittadinanza onoraria di Wadowice.

4 Residenza della famiglia Gedl

Le case in mattoni sono apparse nel paesaggio cittadino solo a cavallo tra il XVIII e il XIX secolo. Uno dei più antichi edifici classicisti, con lo stile di palazzo urbano, fu eretto intorno al 1800, nell'allora via Kościelna 291 (oggi, n. 4). Un elemento caratteristico dell'architettura è il vestibolo con il balcone sovrastante, decorato con colonne ioniche scanalate. La casa era di proprietà di note e facoltose famiglie di Wadowice, gli Schwartz e i Gedl. Ci abitavano, tra gli altri, il professore di ginnasio, poeta e pubblicitista Albert Gašiorowski (1840-1888), il dottore in giurisprudenza, procuratore imperiale-reale a Wadowice, Julian Feliks Morelowski (1850-1916)



e alla fine del periodo galiziano, il dottore in medicina Jan Moskała (1868-1944). Attualmente, l'edificio ospita il Museo Municipale e l'ufficio di informazioni turistiche.

5 Edificio del Consiglio provinciale e della Cassa di Risparmio provinciale e fabbricato del ristorante di Teofil Wysogład

Lungo la strada che dal centro della città portava a Cracovia, e oltre fino a Leopoli, nel 1896, fu eretta la sede del Consiglio provinciale e della Cassa di Risparmio provinciale. La Cassa di Wadowice (1873) fu la prima istituzione provinciale di questo tipo in Galizia. Concedeva prestiti, gestiva depositi e svolgeva le funzioni di filiale regionale della Banca nazionale. Prima dello scoppio della Prima Guerra mondiale, ospitava la sede della prima squadra di esploratori di Wadowice "Stanisław Żółkiewski".

Di fronte, nel 1805, fu eretto l'edificio per la stazione di posta a cavallo dove, dopo la sua successiva ricostruzione nel 1900, vi operò il ristorante di Teofil Wysogład. Alle sue spalle, fu eretta la Sala di lettura degli ufficiali, ossia la mensa degli ufficiali o cittadina. Nel gennaio del 1915, vi fu ospitato Józef



Piśsudski, che passò attraverso Wadowice con i legionari. Presso il ristorante "Wysogład" si svolgevano eventi occasionali come i "balli studenteschi" (balli di fine corso), o venivano presentati spettacoli teatrali. In tempi di guerra, vi funzionava un cinema-teatro, nel quale, tra gli altri, fu proiettato "Quo vadis" (1915).

6 Caserma di Wadowice

Nel 1825, Wadowice divenne la sede del 56° reggimento di fanteria dell'esercito imperiale e reale (56 Galizisches Infanterieregiment graf Daun). L'edificio della caserma fu eretto nel 1827 accanto alla strada Gościnniec Cesarski (oggi, via Lwowska), affinché l'esercito potesse liberamente utilizzare la principale arteria di comunicazione della città. Fino alla metà del XIX secolo, Wadowice era il punto più importante sulla mappa militare della Galizia occidentale. Dopo che la Polonia riacquistò l'indipendenza, il posto del 56° reggimento austriaco fu preso dal 12° reggimento di fanteria polacca. I personaggi associati alla struttura sono Karol Wojtyła senior (1879-1941), soldato del 56° reggimento di fanteria e del 12° reggimento di fanteria della Terra di Wadowice, padre di Karol Wojtyła junior (papa e santo Giovanni Paolo II, 1920-2005) e Josef Dawid, soldato del 56° reggimento di fanteria, membro dell'orchestra del reggimento e autore della partitura musicale "Potpourri für Militär Musik" del 1856, un brano rappresentativo del reggimento di fanteria di Wadowice.



A metà del XIX secolo, fu installato a Wadowice il 54° reggimento di difesa nazionale (Landwehra), per il quale, nel 1854, furono adattati i fabbricati posti di fronte all'edificio principale della caserma. Per le esigenze dell'esercito, fu occupata l'area in direzione del fiume Skawa e di Niwy Łozówka. All'inizio del XX secolo, su questi terreni è stata creata la zona industriale di Wadowice, tutt'oggi esistente, dove operavano: la centrale elettrica comunale (1906), la Prima Fabbrica di ostie galiziana (1909) e una filiale della fabbrica Compagnia Azionaria H. Cegielski di Poznań (1913).

7 Centrale elettrica comunale

La realizzazione di una centrale elettrica nella città costituì un simbolo del progresso economico e civile di Wadowice. All'inizio del XX secolo fu stipulato un contratto con una società viennese che fornì le attrezzature. L'inaugurazione ufficiale avvenne nel 1906. La sede della compagnia si trovava in via Młyńska (oggi,

via Legionów 16). La rete elettrica di allora illuminava le vie pubbliche e le proprietà private. Solo ai tempi della Seconda Guerra mondiale la città fu collegata alla rete alimentata dalla centrale elettrica di Sierśza e l'edificio della centrale elettrica fu demolito.

8 Stazione Ferroviaria Nord dell'Imperatore Ferdinando

Nella seconda metà del XIX secolo, Wadowice fu inclusa nella rete ferroviaria della Galizia e dell'Austria-Ungheria e questo aprì ai residenti della città le vie per Cracovia, Leopoli e persino Vienna. Il primo treno arrivò alla stazione ferroviaria di Wadowice nel 1887. L'edificio della stazione ospitava le stanze per i viaggiatori. Il telegrafo e anche gli appartamenti di servizio per il personale della stazione. Nel 1888, furono costruite una torre per l'acqua e due gru per versare l'acqua nelle locomotive a vapore. La linea



ferroviaria corre ancora da Bielsko-Biała a Kalwaria Zebrzydowska e da lì, a Cracovia.

9 Scuola Media Femminile "Imperatore-re Francesco Giuseppe I"

Il maestoso edificio in via Długa (oggi, via Sienkiewicza 9) fu eretto negli anni 1899-1901. Il padiglione della scuola disponeva di 18 ambienti, di cui 10 destinati alle lezioni. Nel 1907, Wadowice ospitò una grande mostra agricola e industriale e le principali sale espositive furono allestite nella scuola. La città fu visitata da diverse migliaia di ospiti della Galizia e di altre zone della monarchia asburgica. Tra gli espositori, c'erano imprese locali, società e scuole, nonché molte aziende di Cracovia e anche provenienti da fuori della Galizia. La scuola femminile funzionò in questo edificio fino



al 1922, quando l'insegnamento scolastico polacco fu riorganizzato.